




emissione #66 del 27.02.06


ufficio stampa:
silvia valderrama
t: 0175217323; f: 0175475154; e-mail: press@egeamusic.com

listen up what's new in our music @ www.egeamusic.com

da sempre diffondiamo passione... adesso la distribuiamo!

NOUR ENSEMBLE 'Alba' file under:	
persian&kurdish>>>medieval music	
 <p>article#:her-025 barcode:6260521700207 label:hermes format:hardcover book+cd</p>	<p>Nove artisti francesi e persiani uniscono le loro esperienze musicali per reinterpretare le tradizioni musicali curde, persiane e europee. Con questo lavoro si inaugura l'arrivo in Italia dell'etichetta HERMES, label di origine iraniana che ha già all'attivo svariate produzioni di altissima qualità. L'Iran è un paese con una forte cultura etnica e musicale ed una diversità che varia da Est a Ovest e da Nord a Sud. Il gruppo Nour Ensemble prova a rivisitare la tradizione locale inserendola in un contesto molto più ampio ad arrivando a fonderla con l'Occidente. Alla base del repertorio ci sono due culture: europea e persiana. Brani di origine medioevale, canti gregoriani e canzoni spagnole si alternano in un repertorio stilisticamente coerente. La forte componente curda e persiana - la musica per la danza, o quella di origine mistica, le scale modali e tutte quelle caratteristiche sonore riconducibili a quelle culture - si immerge nell'Europa, dalla musica sacra a quella profana, dall'evoluzione organologica degli strumenti musicali al loro utilizzo indirizzato alla cultura classica occidentale. Ed è così che nasce "Alba", un album che paradossalmente porta il titolo di qualcosa che comincia, dell'inizio del giorno; uno "start" che vedrà l'evoluzione di un catalogo, quello della Hermes, che non mancherà di stupirci.</p>

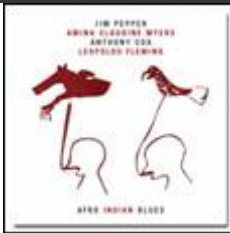
VARIOUS ARTISTS 'Qeshm Island' file under: music from the island of	
geshm>>>iranian>>>arabic>>>east-african roots	
 <p>article#:her-008 barcode:6260521700061 label:hermes format:cd jewel</p>	<p>La meravigliosa natura e la cultura dell'isola di Qeshm, nel Golfo Persico, è la base di questo lavoro discografico. L'influenza della tradizione iraniana da una parte, della cultura araba dall'altra, trovano una via di fuga e fusione con l'intenso supporto che ricopre in modo africano, e soprattutto l'Africa dell'Est, in quella particolare posizione geografica. L'album è improntato proprio sull'incontro di diverse tradizioni musicali che formano il tessuto culturale dell'isola. In questo indirizzo lo sforzo dell'etichetta Hermes è stato quello di creare un insieme di artisti che potessero esprimere verosimilmente ogni piccola variazione stilistica presente. Il risultato è di alto livello e gli artisti dimostrano di possedere una grande preparazione musicale legata alla propria terra. Il progetto prevede l'intervento dei seguenti musicisti: Mohammad Reza Alogholi, Saeed Ansari, Christophe Rezai, Peter Soleimanipour, Reza Asgarzadeh, Ali Boustan, Frahad Asadian & Karan Homayounfar.</p>

JULIAN & ROMAN WASSERFUHR QUARTET 'Remember Chet'	
file under: jazz	
 <p>article #:act 9654-2 barcode:0614427965424 label:act format:cd digi</p>	<p>La collana "Young German Jazz" della ACT ha ormai delineato una sua linea stilistica e continua a sfornare delle vere e proprie "chicche". "Remember Chet" è l'album di debutto dei fratelli Julian & Roman Wasserfuhr, rispettivamente di 17 e 20 anni, a dimostrazione del grande lavoro che l'etichetta tedesca sta indirizzando verso i giovani talenti. Fin da giovanissimi i due fratelli hanno mostrato un predilezione per il jazz e la loro scelta di dedicare questo album all'icona Chet Baker non è sicuramente una casualità. La loro comunicazione è "silenziosa" e intuitiva, quasi a ricordare alcuni degli aggettivi che potevano contraddistinguere il grande trombettista. Sia</p>

suonando la tromba che il flicorno soprano, Julian mantiene quelle sonorità calde riconducibili a Chet. Tali atmosfere permettono al fratello Roman di assecondare quell'impronta artistica tramite vari interventi al piano. E' perfettamente percettibile, infine, il grande rispetto che i Wasserfuhr dimostrano per la tradizione, quasi una scelta a porre le basi per un futuro fatto di nuovi modelli che prenderanno dalla tradizione jazz classica ma utilizzeranno tutte le tecniche per guardare avanti.

JIM PEPPER 'Afro Indian Blues'

file under: jazz



article#:pao 10330
barcode:9006834103307
label:pao
format:cd jewel

Ritratto di Jim Pepper, Indiano e jazzman, una miscela davvero inconsueta per noi. Un fantastico quartetto capitanato da Jim Pepper al sassofono tenore e alla voce, con Amina Claudine Myers, voce e piano, il mitico Anthony Cox al contrabbasso e Leopoldo Fleming alle percussioni. Artista multiforme e sensibile, l'evoluzione di Amina Claudine Myers rappresenta una preziosa sintesi tra varie forme di espressività dell'America nera. Quella di Jim Pepper è una miscela musicale unica che potremmo definire American Indian Jazz. E' un live al Jazzfestival Raab in Austria, un live del 1991, che documenta un concerto indimenticabile di questo sassofonista prematuramente scomparso. L'unicità del suo stile emerge in questi quattro brani in un programma estetico-musicale che oscilla fra jazz e world senza perdere la genuinità e l'irrequietezza tipici di una live performance. Uno stile che ha fatto scuola e che mescola sapientemente la lezione di Stan Getz e Pharoah Sanders e la scuola dei sassofonisti post-coltraneani. Memorabile la versione di Witchi Tai To, probabilmente la sua composizione più famosa.

VARIOUS ARTISTS 'KALS'ART Live'

file

under: sicily>>>jazz&roots



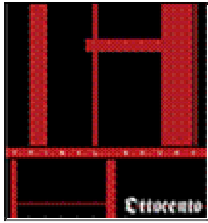
article#:kals 152
barcode:8015948300152
label:l'abaco
format:longbook+cd

Una precisa e accurata testimonianza della qualità dello spazio acustico di sette prestigiosi esemplari del barocco palermitano. Raffinato prodotto discografico- editoriale *sui generis*, nasce dalla sintonia tra il Kals'art, il festival estivo della città di Palermo, che approssimandosi alla terza edizione offre ai musicisti della propria città un'occasione di confronto con il più ampio panorama nazionale, e l'autorevole Egea Records. . Kals'art live, è registrato dal vivo con una tecnologia che in sede di ripresa non ha alterato la dinamica acustica complessiva all'interno della reazione di un particolare ambiente, in virtù delle proprie caratteristiche fisiche, a stimoli sonori di diversa atmosfera. I luoghi sono oratori, resi splendidi dagli immaginifici interventi in stucco operati dal grande stuccatore Giacomo Serpotta, di cui nel 2006 ricorre il 350° anniversario della nascita. I sette brani composti sul tema dato, sono eseguiti da sette ensambles di inedita formazione: nella musica si aprono spazi per l'improvvisazione, con toni che variano dai riverberi elettronici di Sciajno alla musica colta novecentesca e contemporanea di Cristina Zavalloni, passando dolcemente attraverso il più lirico fraseggio di Tonolo, Mirabassi, Bonafede o D'anna. Mentre altri come Zurzolo o la Sellerio si tuffano nel marasma di temi e stilemi di origine popolare per farli affiorare inaspettatamente sofisticati da soluzioni timbriche e stilistiche mai ovvie. La pubblicazione contiene oltre al cd, le fotografie degli oratori e quelle del backstage, brevi note storiche su ciascun Oratorio, la presentazione di ciascun brano, e una breve biografia dei musicisti impegnati nel progetto.

VARIOUS ARTISTS feat. Jenny B. 'Ottocento – Tribal Sound'

file under:

compilation>>>lounge music



article#:hkm 114
barcode:8032573801144
label:hkm
format:cd digi

"OTTOCENTO TRIBAL SOUND" è il concept album del Caffè Ottocento, un prestigioso locale di una piccola città di Provincia (Cuneo). Portiamo questa compilation all'attenzione nazionale e internazionale perchè è ricca di sensazioni e ha saputo porsi al centro del sound di tendenza.

La qualità del progetto nasce dall'importanza degli artisti coinvolti: Frank Nastri (uno dei live performer maggiormente contesi in Italia e all'estero. Ha collaborato con Claudio Coccoluto, Jesto funk, Morales Giancarlo from Goa ecc. Artista ufficiale del MTV One Night Tour), l'anglo calabrese AB e la giovane promessa Davide Berveglieri. Tra i brani da segnalare "Absolute Time" di Frank Nastri featuring Jenny B, che anticipa una traccia del prossimo album dell'artista dove emerge prepotentemente la ritmica di Nastri e la vocalità di Jenny B (vincitrice nel 2000 del Festival di Sanremo sezione giovani). Questo brano dai toni caldi e coinvolgenti, fatto per gli amanti delle "slow jams" cioè dei brani downbeat e raffinati, rispecchia molto la personalità di Jenny B. , morbida e sensuale , ma a tratti anche aggressiva e pungente.